

ANALOGIE

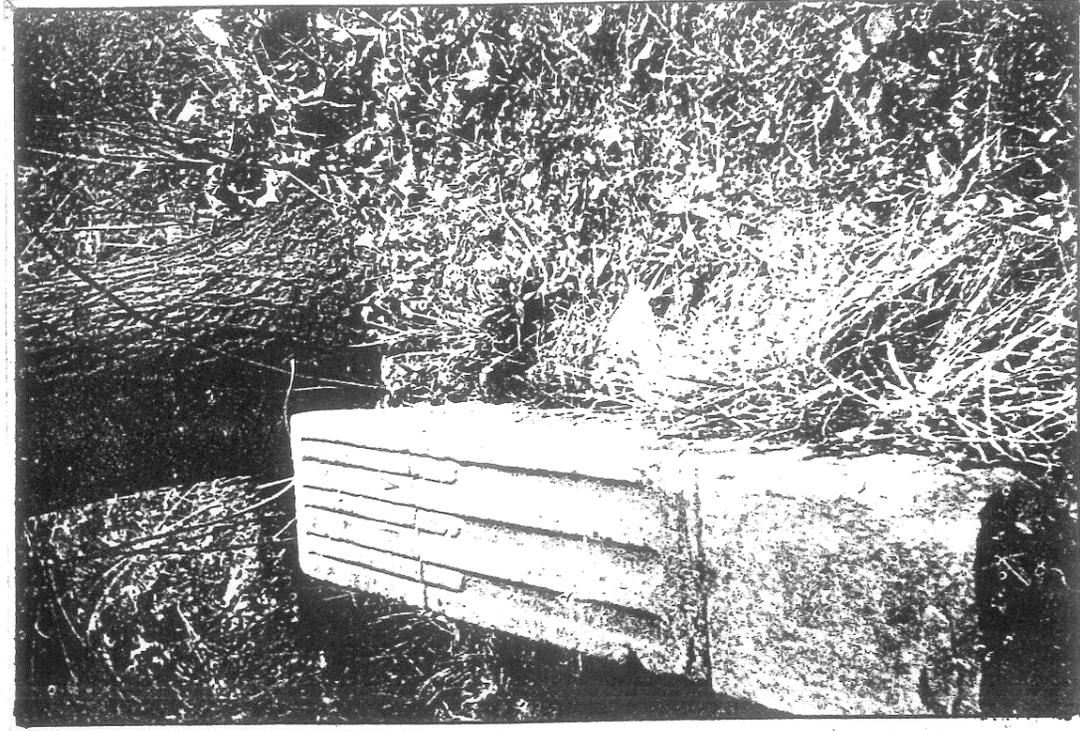


FOTO 1

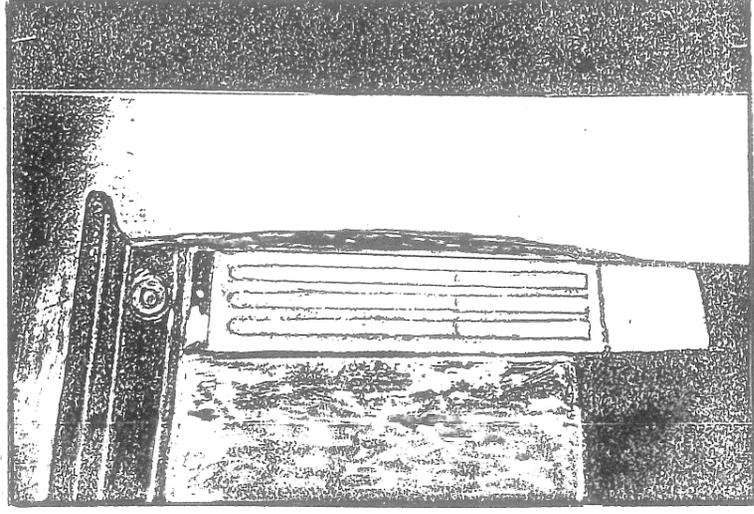
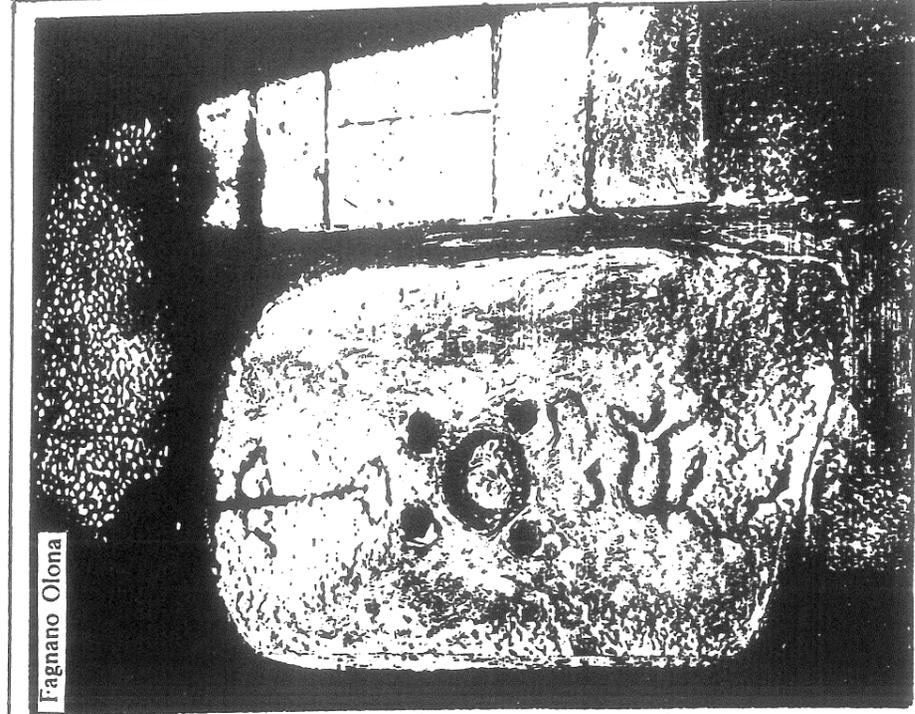


FOTO 2

NOTA: L'ARA GIACENTE NELLA ZONA ARCHEOLOGICA DI CASTELSEPRIO (FOTO.1) ADOPERATA DA UN ANTICO CONTADINO PER FARSI UNA PANCHINA È UGUALE NELLA FORMA ALLA SPALLA DEL CAMINO DEL MONASTERO DI S.MARIA ASSUNTA A CAIRATE. O. (FOTO 2)

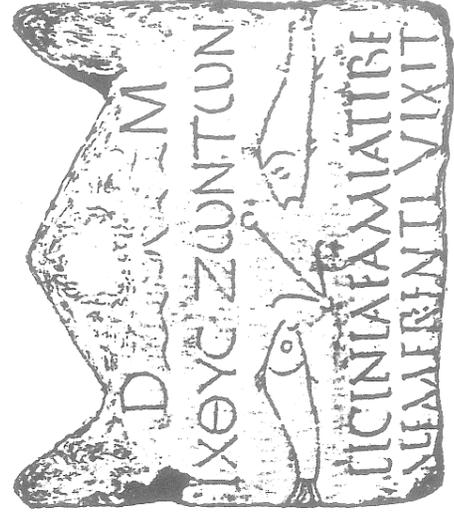
ANALOGIE



Fagnano Olona

PIEDISTALLO CON RIGLIÉVI DOVE ERA INSERITA UNA CROCE ANDATA PERDUTA IN UN ANTICO LAZZARETTO DELLA PESTE IN LOCALITÀ PASCHEI = (PAX EI) PACE A LORO A FAGNANO OLONA

(IPOTESI PERSONALE): LE INCISIONI DEL NASO POSSONO ANCHE ESSERE DI ORIGINI PRE ROMANE



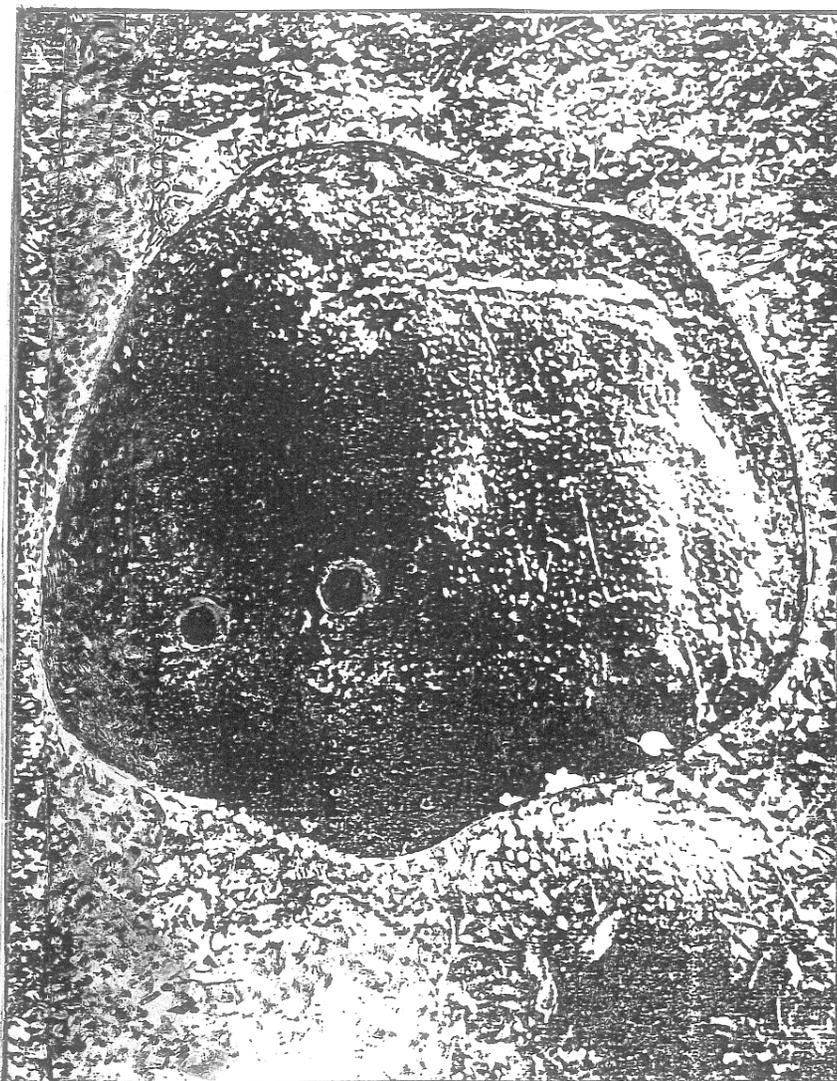
lapide sepolcrale

con il pesce e l'ancora assunti dai cristiani come simboli rispettivamente del Cristo e della speranza.

NOTA: LA SIMILARITÀ DELLE INCISIONI DEL PIEDISTALLO DI FAGNANO OLONA E QUELLE DELLA LAPIDE SEPOLCRALE DEI PRIMI SECOLI DELL'ERA CRISTIANA È MOLTO INTERESSANTE E SIGNIFICATIVA E MERITA UNO STUDIO APPROFONDITO.

MASSO ERRATICO CON DUE BUCHI  
GIACENTE NEL CANALONE A NORD  
DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DI  
CASTELSEPRIO, FORSE RECUPERA-  
TO AL TEMPO DELLA COSTRUZIONE  
DELLE MURA DEL " CASTRUM "  
E POI ROTOLATO A VALLE DURAN-  
TE LA DISTRUZIONE DEL BORGO  
AVVENUTA NELL'ANNO 1987

FIG. 1.



DURANTE LE MIE RICERCHE IN VALLE OLONA  
HO NOTATO DELLE ANALOGIE TRA REPERTI  
PREISTORICI DELLA VALLE CON REPERTI DI  
ALTRE ZONE DELLA LOMBARDIA COME QUE-  
STA TAVOLETTA DI ARENARIA DEL LAGO LUCO-  
NE (BRESCIA) FIG. 2 (VOLUME VIII 1964-66)  
CON DUE BUCHI E UNA CROCETTA, E IL MAS-  
SO TROVATO A CASTELSEPRIO CON AL-  
TRETANTO DUE BUCHI CHE SONO DI PRO-  
DI PROBABILE SIMBOLISMO RITUALE SA-  
GRALE IDENTICO.

ANALOGIE

FIG. 2

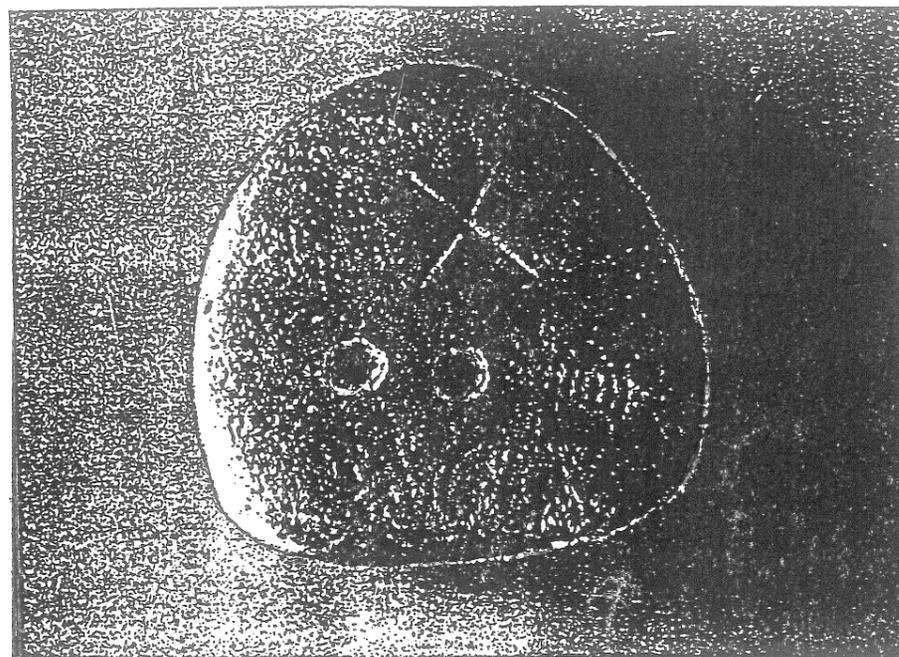


FIG. 1  
Tavoletta di arenaria incisa (Lago Lucone - Polpenazze, 1966).

d) MATERIALE VARIO

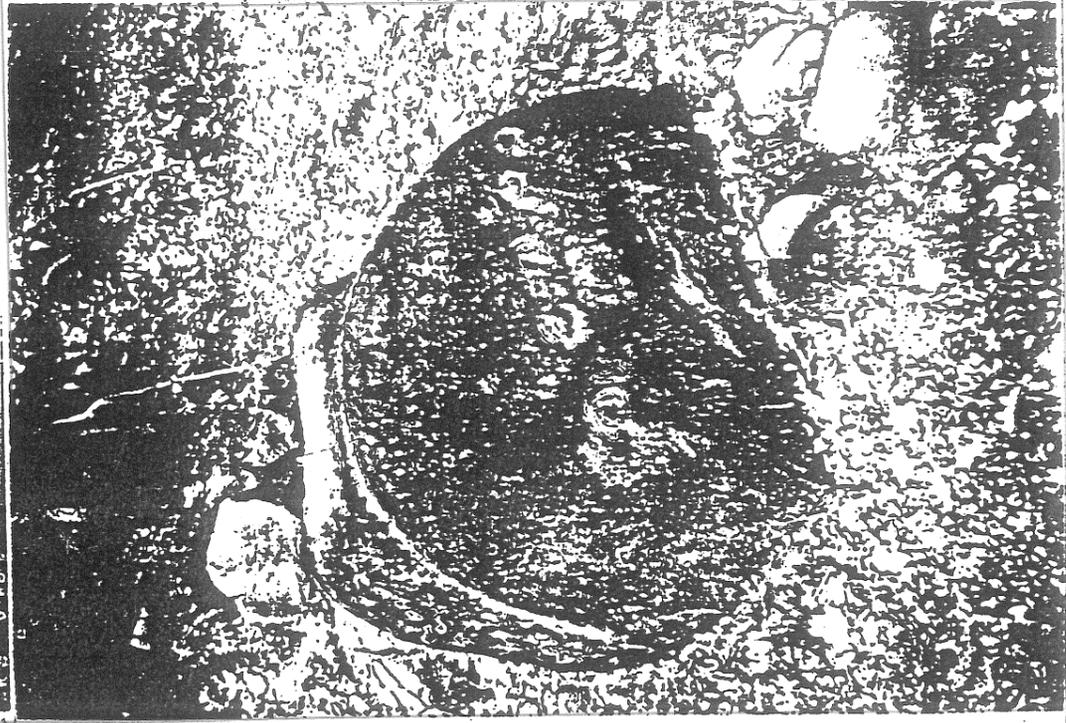
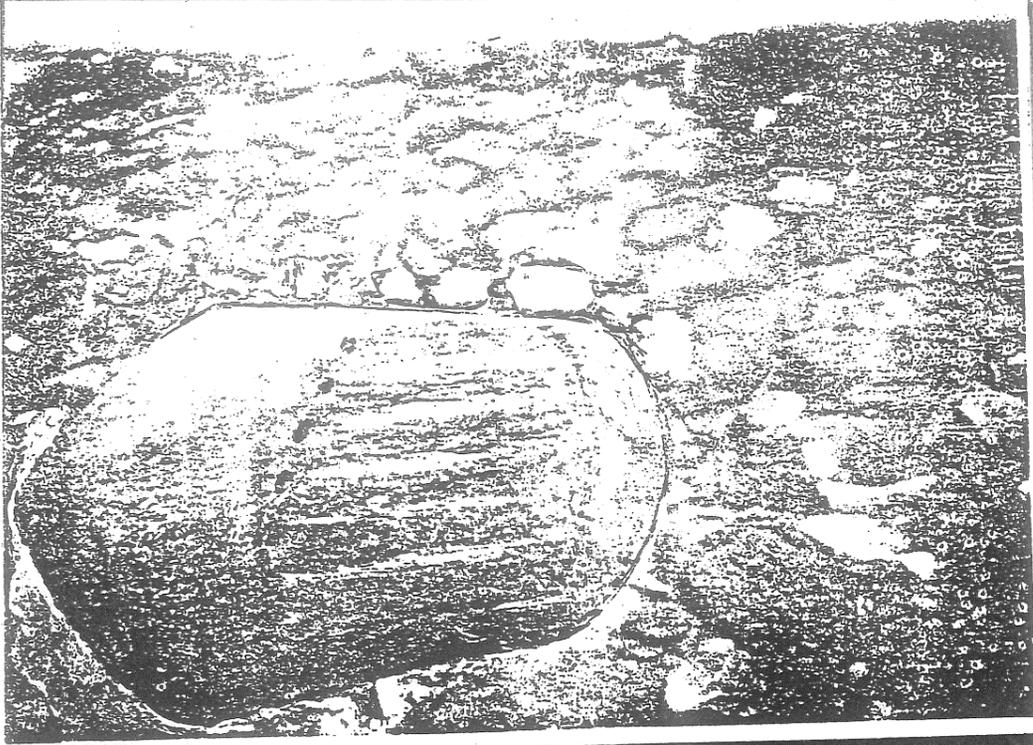
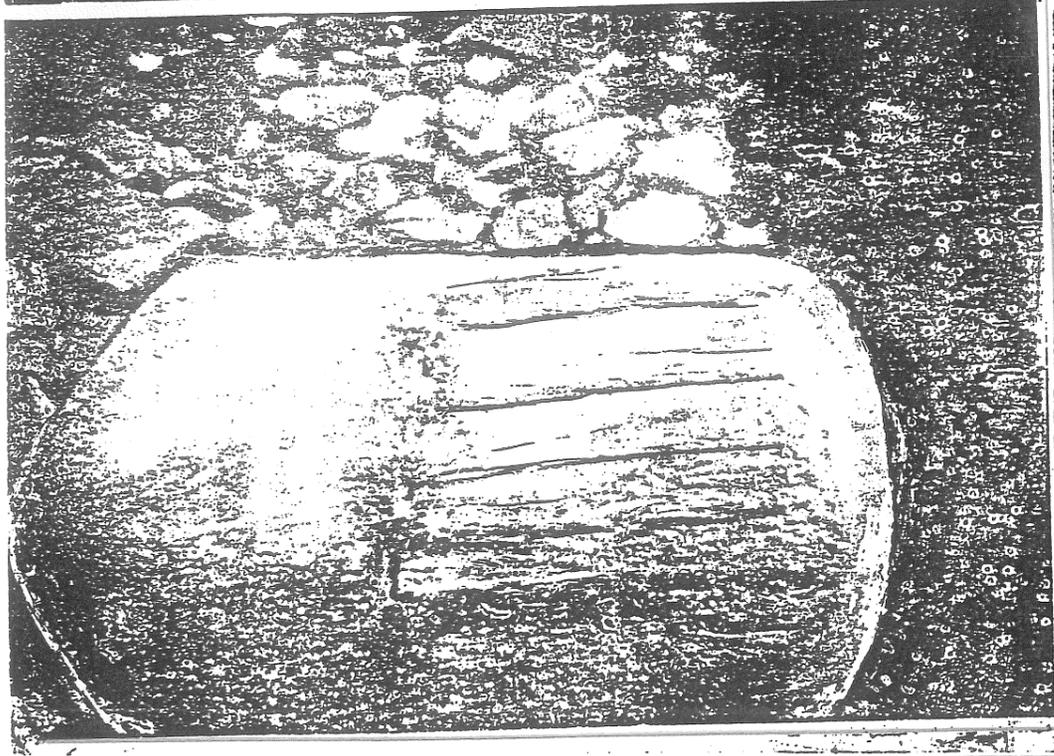
Non possiamo concludere questa breve nota senza accennare a tre pezzi particolarmente-singolari. Si tratta di tre tavolette incise, di significato incerto, ma che trovano analogie con altri reperti consimili, rinvenuti, oltre che nella stessa zona del lago Lucone, anche in stazioni coeve.

La prima di queste tavolette è un piccolo ciottolo piatto, di arenaria grigia, a testa tonda e con la base diritta; misura centimetri 4 x 5 e ha uno spessore di 10 millimetri. (Fig. 4)

L'incisione, presente su una sola faccia, consta di una linea trasversale poco marcata, sulla quale sono allineate a sinistra due cuppelle identiche fra loro e racchiudenti una crocetta, e a destra una serie di sei trattini verticali accostati: il tutto sormontato da un altro segno a croce, quest'ultimo però più profondamente inciso. Le cuppelle e la serie di trattini ripetono forme e motivi di altra analoga tavoletta, trovata qualche anno fa a Cavriana (Mantova) e tuttora inedita, come pure si richiamano, fino a un certo punto almeno, a quelli di una terza tavoletta proveniente dalla medesima zona del Lucone e facente parte della collezione della signora Grandinetti Marchiori di Polpenazze.

La seconda tavoletta, di terracotta, è purtroppo incompleta; ha forma trapezoidale ad angoli arrotondati, misura centimetri 3,5 x 3 e reca quattro righe incise trasversali, su ognuna delle quali sono distribuiti tre gruppi di tre cuppelle ciascuno. L'impasto del manufatto è molto rozzo e pochissimo depurato.

Della terza tavoletta è stata rinvenuta solo la parte mediana, dato che alle due estremità superiore e inferiore il pezzo risulta spezzato ab antico. Il manu-



### ANALOGIE

#### FOTO SOPRA:

STELE SOMMERSA NEL LAGO DI VARESE A BIANDRONNO. SI NOTANO 5 BUCHI DI FORMA RETTANGOLARE TRASVERSALI ALLA STELE SU RIGATURE VERTICALI

#### FOTO SOTTO:

MASSO ERRATICO SITUATO NELLO ZONDI CASTELSEPRIO CON 5 BUCHI IN LINEA CURVA, SOPRA IL MASSO SI INTRAVEDE UNA SCANALATURA CIRCOLARE.

NOTA: IN TUTTI E DUE I CASI SI NOTANO I BUCHI IN NUMERO DI 5. ANCHE SE TRASVERSALI ALLA STELE (FOTO SOPRA) E IN LINEA CURVA SUL MASSO DELLA (FOTO SOTTO).

E' POSSIBILE CHE LA STELE DI BIANDRONNO E IL MASSO DI CASTELSEPRIO ABBIANO IN COMUNE LO STESSO SIGNIFICATO DI NATURA RITUALE O SACRALE -

ANALOGIE

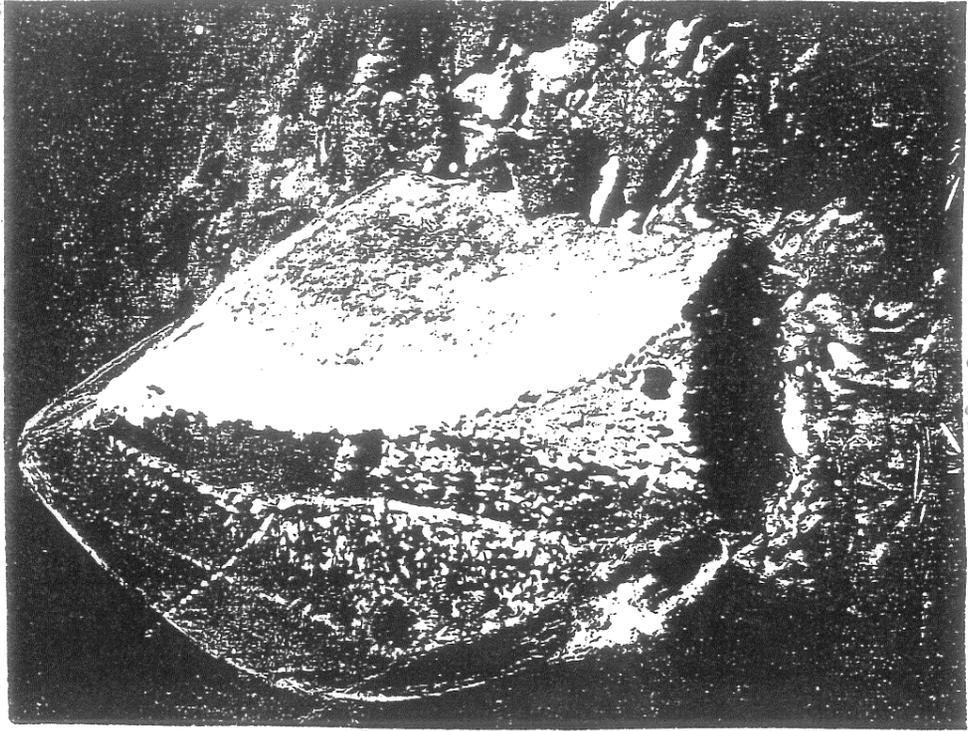
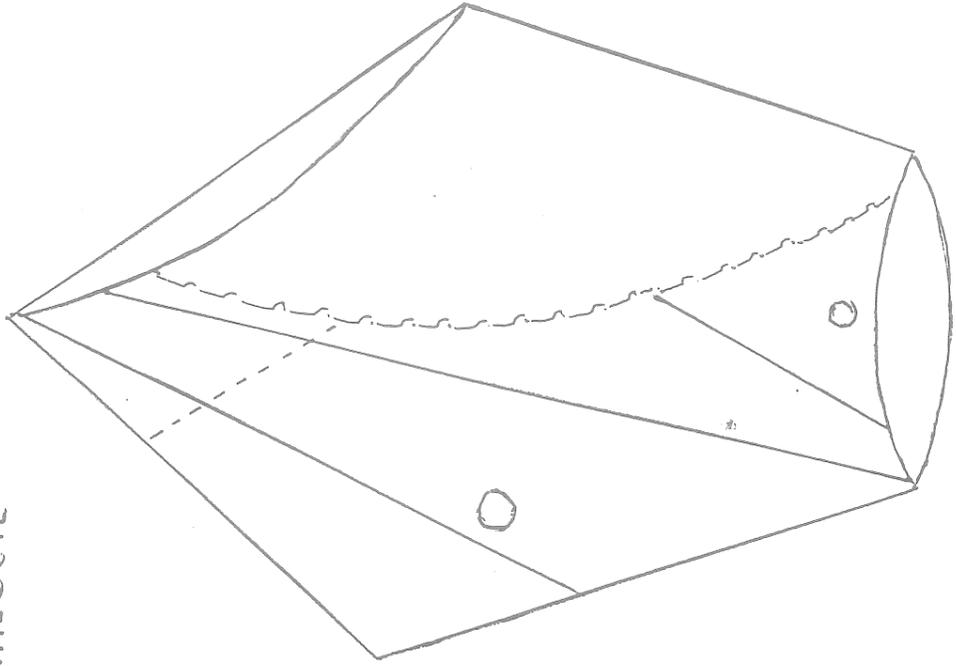


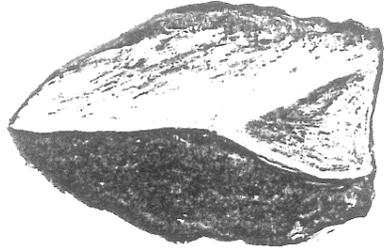
FOTO.

STELE DEL LAGO DI VARESE A  
BIANDRONNO (ALT. M. 1,70 CIRCA)



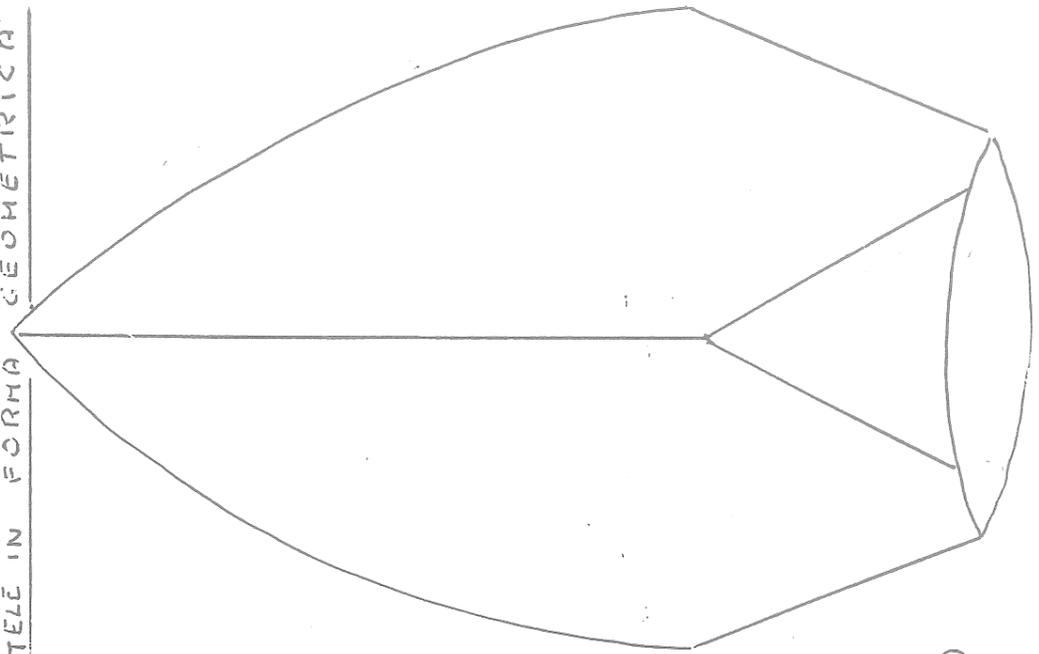
STELE IN FORMA GEOMETRICA

2

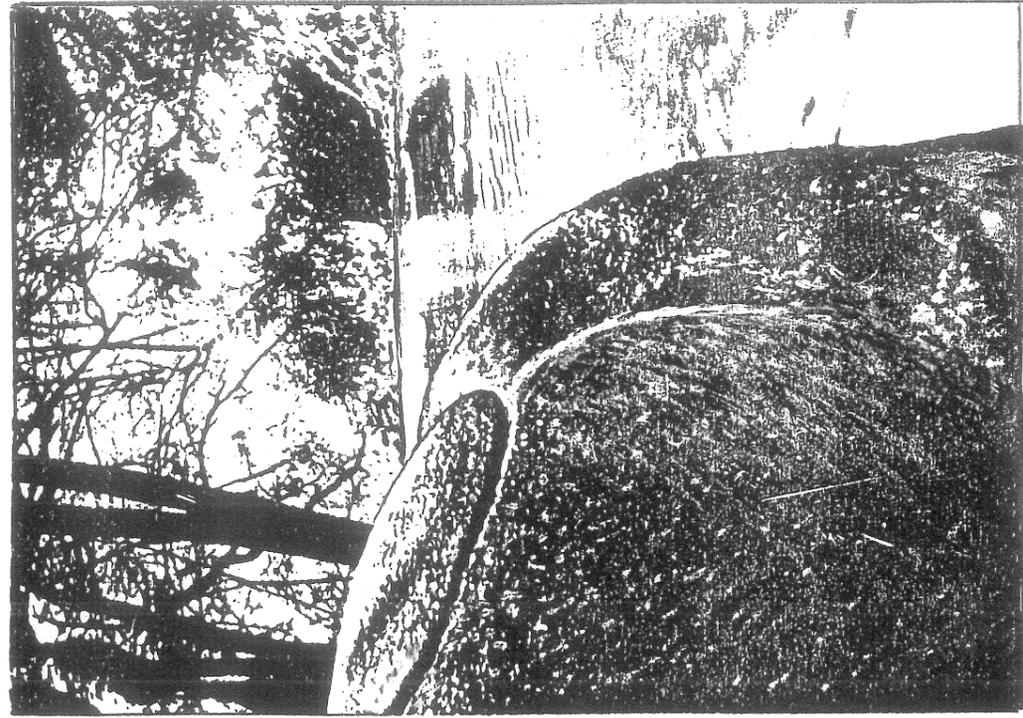


DISEGNO

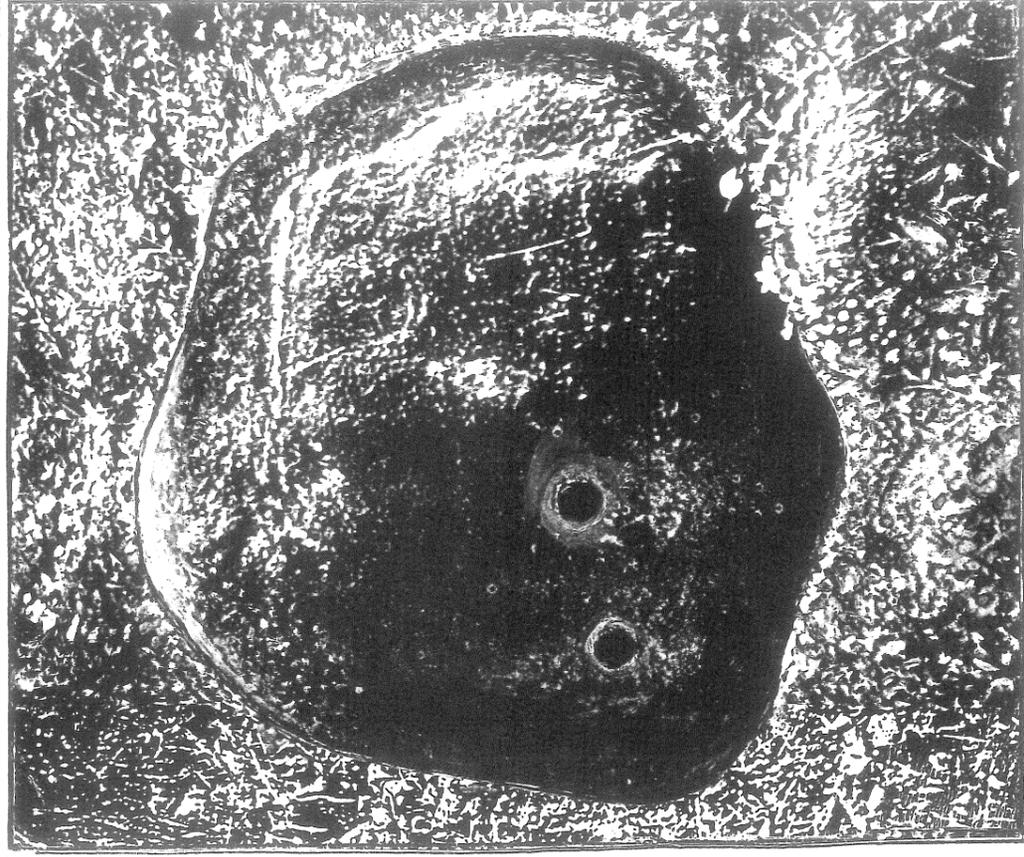
CUSPIDE DI LANCIA IN SELCE ②  
RILEVATA A BIANDRONNO IN RIVA  
AL LAGO (ALT. M.M. 5 CIRCA)  
LA FORMA DELLA CUSPIDE E' TIPICA  
DELLA CULTURA NEOLITICA DELL'ISO-  
LINO VIRGINIA SOMIGLIANTE ALLA CUL-  
TURA DEL TARDONESIANO FRANCESE  
IPOTESI PERSOMALE: LA STELE (FOTO IN ①  
ALTO) SEMBRA ESSERE STATA LAVORA-  
TA A FORMA DI CUSPIDE MOLTO SO-  
MIGLIANTE ALLA CUSPIDE IN SELCE  
TROVATA POCO DISTANTE PER RITO  
PROPIZIATORIO PER LA CACCIA O PER LA GUERRA



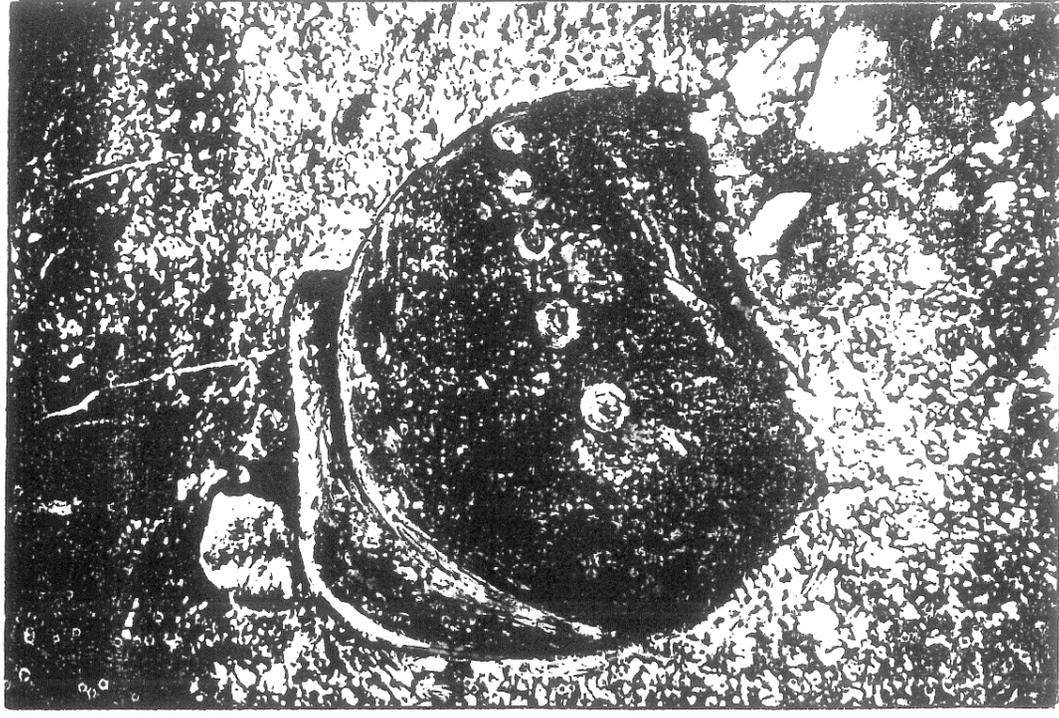
CUSPIDE IN FORMA GEOMETRICA



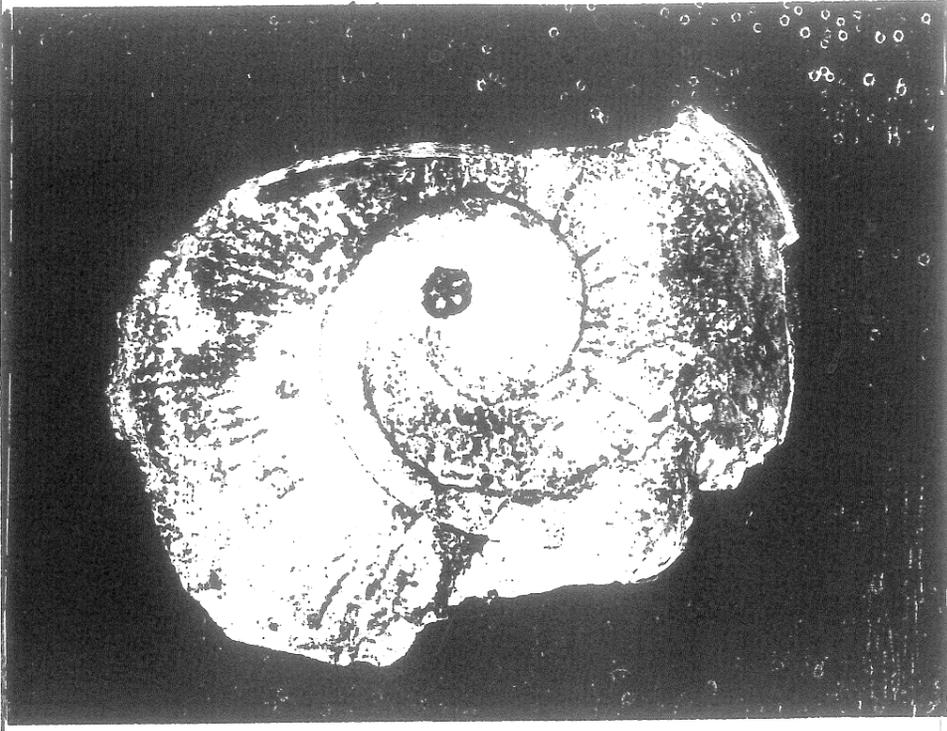
MASSO ERRATICO DI GRANDE DIMENSIONE CON  
INCISIONE CIRCOLARE SULLA SOMMITÀ E ALTRE  
INCISIONI SUL FIANCO GIACENTE IN RIVA AL  
FIUME OLONA A CASTIGLIONE IN UNA ZONA  
RICCA DI TESTIMONIANZE STORICHE E PREISTORICHE.



MASSO DALL'ALTEZZA DI UN METRO CIRCA CON DUE  
BUCHI INCISI GIACENTE IN UN CAVALONE A NORD  
DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DI CASTELSEPRIO  
FORSE RECUPERATO DURANTE LA COSTRUZIONE  
DEL "CASTRUM", E POI ROTOLATO A VALLE DURANTE  
TE LA DISTRUZIONE DELLÒ STESSO NELL 1287  
IL MASSO È ANDATO PERDUTO DURANTE IL  
NUBIFRAGIO DEL 2 GIUGNO 1992



MASSO CON CORONA DI BUCHI IN LINEA  
TRASVERSALE SIMILARE NELLA FORHA A  
UN'ARA PREROMANA GIACENTE NELL TOR:  
RENTE TENORE A CASTELSEPRIO



INCISIONE DI AMMONITE INSERITA IN UN  
ARNIONE DI SELCE RINVENUTA SU UNA PIE:  
TRAIA DEL TORRENTE RILE A BOLLADELLO